

LA SICILIA IN INVERNO

25/12

Modena-Metaponto

Km 820

E' la mattina di Natale.

Dopo le corse degli ultimi giorni e il cenone in famiglia con spaccettamento di regali di ieri sera, finalmente è arrivato il momento della partenza.

Alle 7 siamo già in camper pronti al via.

La meta prefissata per oggi è Bari, dove vorremmo fermarci per pernottare.

Scegliamo infatti di non andare in traghetto e preferiamo l'A14 a discapito dell'A1 perché anche se più lunga di una cinquantina di km è molto più lineare.

Data la totale assenza di traffico però arriviamo nei pressi di Bari che è ancora molto presto per cui decidiamo di proseguire ancora un po' così da avere meno strada da percorrere l'indomani, e tiriamo fino a Metaponto dove sappiamo esserci un'area di sosta aperta tutto l'anno.



A14 deserta

Una volta li però scopriamo che è aperta tutto l'anno tranne il 25 e 26 Dicembre, chiamiamo e ci confermano che riapriranno il 27.

Campeggi chiaramente chiusi e nessuno per strada, il posto non ci ispira fiducia per passare la notte, quindi impostiamo sul navigatore la caserma dei carabinieri e ci dirigiamo lì.

Il Carabiniere, gentilissimo, ci da il permesso di sostare nella stradina davanti alla caserma che è videosorvegliata da loro.

La notte passa tranquilla, perlomeno fino all'una, quando mi sveglio e non avendo più sonno decido di partire mentre le mie donne dormono ancora.

26/12

Metaponto-Giardini Naxos

Km 489

Reimbocchiamo la SS106 e via verso Villa San Giovanni dove ci aspetta il traghetto per l'ormai vicina Sicilia.

Traffico pressoché assente anche stavolta e poco dopo le 6 siamo al porto.



Sicilia vista dalla Calabria

Fatto il biglietto camper, 56 € indipendentemente dal numero di passeggeri e cani al seguito, ci imbarchiamo subito per sbarcare a Messina dopo una ventina di minuti.

Siamo in Sicilia.

Come prima tappa avevamo inquadrato un'area ai Giardini Naxos, così prendiamo l'autostrada Messina-Catania, segnalata benissimo appena fuori dal porto e dopo una cinquantina di km siamo in vista della meta.

Invece dell'area ai Giardini Naxos però, strada facendo, pensiamo di uscire a Taormina e fermarci al parcheggio Decima che abbiamo visto aperto, quindi repentino cambio di destinazione e usciamo un casello prima del previsto.

Usciti dall'autostrada la strada comincia a salire in modo deciso e con molti tornanti fino all'arrivo al parcheggio, bene indicato e comodissimo al centro.

Il prezzo del parcheggio camper però è 30 € x 3 ore.. no.. direi di no.. grazie lo stesso, torniamo alla decisione iniziale e cominciamo la discesa dalla parte opposta verso Giardini Naxos.

Appena imboccata la discesa ci sorpassa una macchina facendoci ampi cenni che lasciavano intendere che non saremmo riusciti a passare di lì, divieti però non ce n'erano e ormai avevamo imboccato la strada stretta, tornare indietro sarebbe stato impossibile, momento da brividi.

Poco più giù capiamo il perché.

Un paio di tornanti veramente stretti, in cui data la lunghezza del camper, abbiamo dovuto affrontarli facendo manovra.

Riusciamo comunque a scendere indenni ed arrivare verso le 9 al Park Lagani dove troviamo posto.



Area sosta Park Lagani

Il gestore è veramente una persona molto gentile.

Passiamo il resto della mattina in compagnia di un bellissimo sole passeggiando sulla spiaggia, il pomeriggio invece un po' più nuvoloso lo dedichiamo alla bella cittadina.



Giardini Naxos

27/12

Giardini Naxos - Siracusa - Noto - Lido di Noto

Km 154

Mentre paghiamo i 16 € per il giorno appena trascorso ci danno un depliant di alcune aree, tutte facenti parte del medesimo circuito, che sono aperte annualmente.

Riprendiamo quindi l'autostrada verso sud con destinazione Siracusa, dove vogliamo visitare il parco archeologico.

Davanti all'ingresso un parcheggiatore ci chiede 3 € per posteggiare il camper lungo la strada, ma con tanto di ricevuta e contrassegno per il parcheggio.

L'entrata al sito costa 10€ a testa, gratis fino a 18 anni e dopo i 65.

Visitiamo l'interessantissimo parco con il Teatro Greco e l'Orecchio di Dionisio perfettamente conservati nei secoli.



Teatro greco di Siracusa

In un paio d'ore comunque il giro si completa e prima di mezzogiorno siamo di nuovo in strada con destinazione Noto.

Arrivati al parcheggio in via Fazello, gratuito e comodo al centro ma un po' in pendenza e non proprio pulitissimo, pranziamo e poi partiamo per l'esplorazione della splendida città barocca fino ad arrivare alla Cattedrale.



Cattedrale di Noto

Altro paio d'ore passate in modo piacevole e via verso il Lido di Noto dove c'è una delle aree del circuito relativo al depliant datoci in precedenza, l'Oasi Park Falconara. Contrariamente al tutto esaurito dell'area dei Giardini Naxos, qui siamo solo 4 camper.

Volendo è presente anche il servizio navetta andata e ritorno verso Noto al costo di 6 € a persona, ma ormai noi abbiamo già dato.

Il posto è circa ad un km dal mare ed è immerso in un agrumeto di bellissime piante di limoni.

Il gestore, anche stavolta un ragazzo veramente gentile, ci fa sistemare in una piazzola a piacere ed alla nostra richiesta di poter assaggiare un limone ci invita a prenderne *"almeno una borsina, perché quelli che avete voi lassù non sono limoni"*... aveva ragione 😊

Dato il bellissimo pomeriggio ci avviamo verso il mare per andare a vedere il tramonto, ma poco prima della spiaggia sbucano fuori dal nulla un paio di cani randagi che prendono la nostra direzione e cominciano ad abbaiarci contro in modo non piacevole. Rapido dietrofront e dopo un po' smettono di venirci dietro... meno male.

Ritorno all'area e invece del tramonto sul mare, finiamo la giornata con i compiti delle vacanze in camper.

Paghiamo i 14 € dell'area anticipatamente perché domattina vorremmo partire presto

28/12

Lido di Noto - Ragusa Ibla - Punta Secca

Km 89

Sono le 7.30 quando lasciamo l'area, i gestori non ci sono ancora ma il cancello è già aperto quindi via verso Ragusa Ibla.

Pochi km prima di arrivare ci accorgiamo troppo tardi del cartello che segnala la strada per Ragusa Ibla e proseguiamo per la statale verso Ragusa.

Strada in salita anche stavolta ma almeno è larga e scorrevole, di colpo però, mentre cerchiamo il parcheggio in Largo San Paolo, ci ritroviamo in centro alla città trafficatissima.

Accosto un attimo e trovato il parcheggio sul navigatore clicco sul "vai qui"

Prendiamo per una strada lì vicino che poco dopo si stringe in maniera paurosa e poi.. di più.. e poi ancora di più e i balconi delle case si fanno sempre più bassi.. dietro di noi la fila di macchine... attimi di panico.

Una macchina parcheggiata malissimo ci impedisce di proseguire, salendo con le ruote sul marciapiede per allargare andrei a toccare un balcone con la mansarda.

La Lory scende ed indicandomi le manovre millimetro per millimetro e chiudendo gli specchi laterali riusciamo per non so quale miracolo a proseguire.

Dalla prima macchina dietro di noi allora esce una persona che ci chiede dove dobbiamo andare, quando gli diciamo che ci siamo persi cercando il parcheggio per Ibla ci dice di proseguire fino in fondo alla strada e di stare tranquilli che il peggio è passato; poi, appena la strada lo permetterà, lasciarlo passare e seguirlo che ci porterà fino a destinazione.

Un Angelo travestito da automobilista che non finiremo mai di ringraziare.

Parcheggio trovato, quindi una volta scesi dal camper, dopo un paio di respiri profondi per riprendere coscienza, ci incamminiamo sulla salita per Ibla.

Bellissima, nonostante la scala infinita per arrivare in centro.



Ragusa Ibla

Terminata la visita, facendo bene attenzione alla strada per uscire da Ragusa, ci dirigiamo verso Punta Secca, conosciuta come Marinella nella serie tv di Montalbano. Troviamo posto presso l'agricampeggio Capo Scalambri, 16 € corrente compresa, e la gentile e simpatica Giusi mentre ci fa sistemare in una piazzola fronte mare ci regala una bella melanzana gigante che proviene dalla raccolta odierna delle loro serre e che finirà nel giro di poco in padella... slurp.

Ci sono 23 gradi e prima di pranzo ci godiamo una bella doccia all'aperto, non sembra di essere in Dicembre.



Piazzola Agricampeggio Capo Scalambri

Fuori tavolo e sedie e pranziamo praticamente in riva al mare.

Nel pomeriggio, con una bella passeggiata sulla spiaggia, arriviamo alla casa del commissario Montalbano, purtroppo non visitabile all'interno perché ora è un B&B.



Casa di Montalbano

29/12

Punta Secca - Valle dei Templi - Porto Empedocle

Km 127

Dopo un tramonto sul mare da favola ed una notte trascorsa al ritmo del tranquillo suono della risacca, partiamo verso la Valle dei templi dove arriveremo intorno alle 10. L'unico parcheggio in cui sono ammessi i camper è quello di Porta V, efficacemente indicato e costa 5 € per tutto il giorno.

L'accesso al sito archeologico costa 10€ a persona, fino a 18 anni e dopo i 65 anni è gratuito, ed è sorvegliato dalla sicurezza, con tanto di cani, che ci fa aprire zaini e borse e ci scansiona col metal detector.

L'entrata di Porta V è la più in basso, da qui è tutta salita fino al tempio di Giunone dove si conclude la visita, è una bella camminata, fa caldo... non osiamo pensare cosa possa essere d'estate, c'è comunque una navetta all'interno che per 3 € accompagna fino in cima.

Il commento sulla valle è decisamente positivo, la magnificenza dell'arte ellenica ai suoi massimi livelli e in alcuni casi perfettamente conservata.

Nota stonata in tanta bellezza, diversi cani randagi all'interno, di cui uno particolarmente insistente che ha dato un po' fastidio alla nostra cagnolina, con tanto di ringhi, c'è voluto un po' per allontanarlo.



Valle dei templi



Valle dei templi

In poco più di tre ore completiamo il tour e ritorniamo al camper per dirigerci verso Porto Empedocle, dove troviamo l'area Punta Piccola Park.

Il cancello è chiuso ma un cartello dice che sono aperti e di chiamare il numero indicato, così facciamo e ci risponde il gestore che ci dice di entrare e sistemarci tranquillamente dove vogliamo e lui arriverà in un quarto d'ora.



Area Sosta Punta Piccola Park

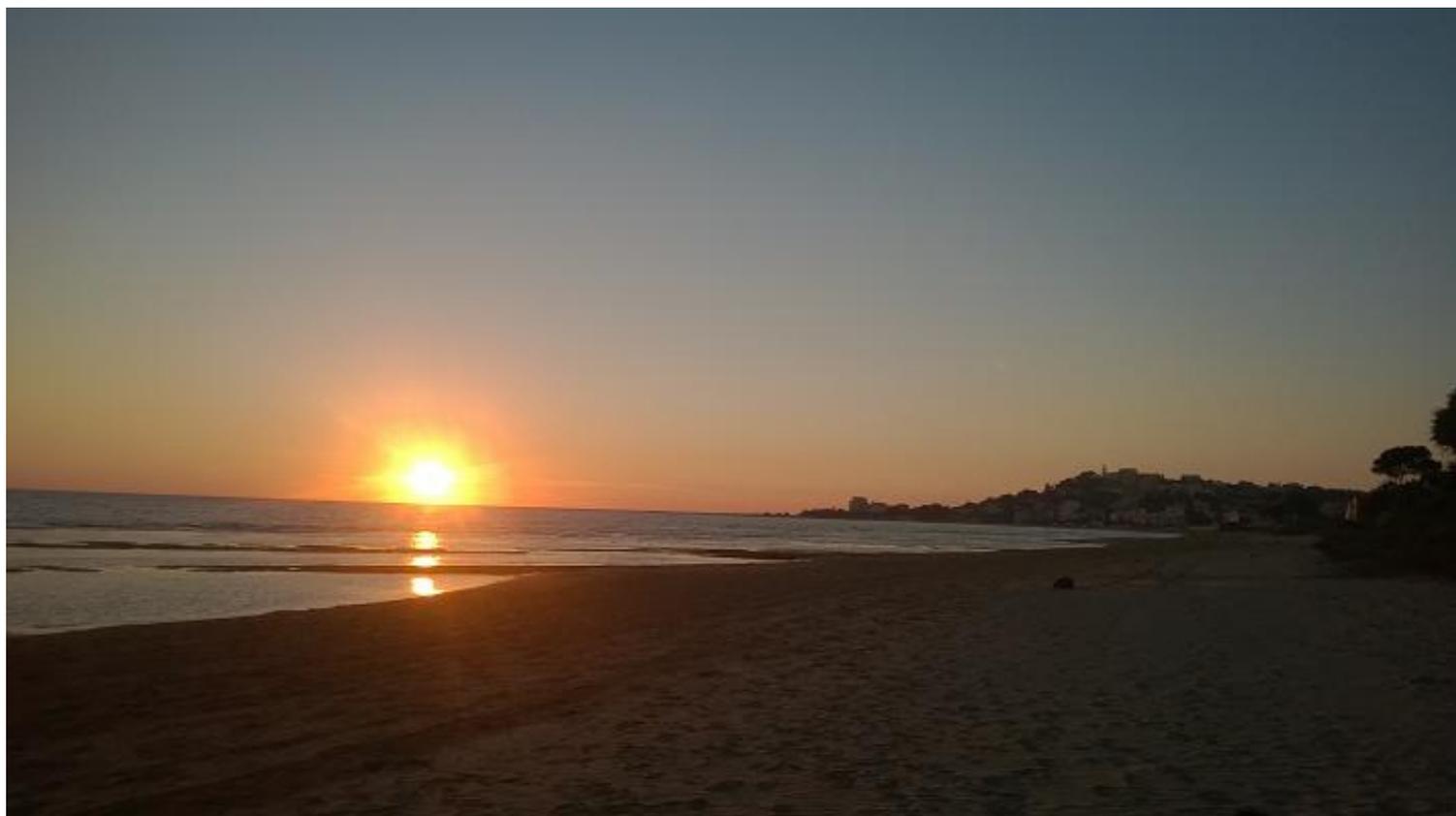
Ci mettiamo direttamente in prima fila vicino alla scaletta che porta alla spiaggia, la signora tedesca del camper a fianco a noi è in bikini, anche oggi ci sono 23 gradi. Fuori tavolo e sedie e un bel pranzetto guardando il mare non ce lo toglie nessuno. Da qui si può arrivare alla scala dei turchi direttamente camminando sulla spiaggia, è poco più di un km, ma dopo la scarpinata di stamattina alla Valle non ce la sentiamo, preferiamo dedicare il caldo pomeriggio al totale relax.

Verso sera torna il gestore, paghiamo subito i 15 € della tariffa anziché aspettarlo domattina, come al solito del resto, e ci da in omaggio anche un paio di gettoni per le docce.

La sera però la temperatura scende e fa freschino, quindi cena in camper e nanna.

Il sole ed il mare giocando tra di loro ci regalano momenti da favola.

Dal Tramonto...



...all'Alba



30/12

Porto Empedocle - Terme Vigliatore

Km 388

E' mattina, dopo colazione ci incamminiamo fino alla scala dei turchi con l'intento di salire, ma ad una cinquantina di metri dalla meta ecco ancora cani randagi, stavolta grossi, che ci puntano e cominciano a scendere, la cosa non ci piace e insieme ad altre persone incontrate sulla spiaggia decidiamo di allontanarci prima che arrivino giù.

Peccato.

Torniamo al camper e decidiamo di partire verso Marinella di Selinunte per un rapido rendez-vous con nostra figlia maggiore che è in Sicilia anche lei, ma con le amiche. Saluti e baci e prima di partire la Lory scende anche a fare rifornimento di frutta e verdura in un piccolo market, un paio di borse di spesa 5 €, poi via che si comincia il ritorno.



Scala dei turchi

Vogliamo arrivare a Terme Vigliatore, dove c'è un'area descritta come molto bella e fronte mare, per passarci due giorni fermi in totale relax. E' un po' lontano e arriviamo verso le 17, ma che delusione, l'area è veramente fronte mare ma tenuta malissimo e siamo soli, c'è comunque il custode. Non dubito che in estate sia bellissima... ma ora anche no... da un senso di desolazione... passare qui la notte dell'anno non ci piace, quindi domattina appena svegli via.

31/12

Terme Vigliatore - Giardini Naxos

Km 98

Paghiamo al custode i 10 € della notte e ci avviamo nuovamente verso Giardini Naxos da dove eravamo partiti.

Il Park Lagani però stavolta ha tutte le piazzole piene, ma il gentilissimo gestore ci offre lo stesso una sistemazione all'interno nel caso non trovassimo nulla nelle altre strutture della zona.

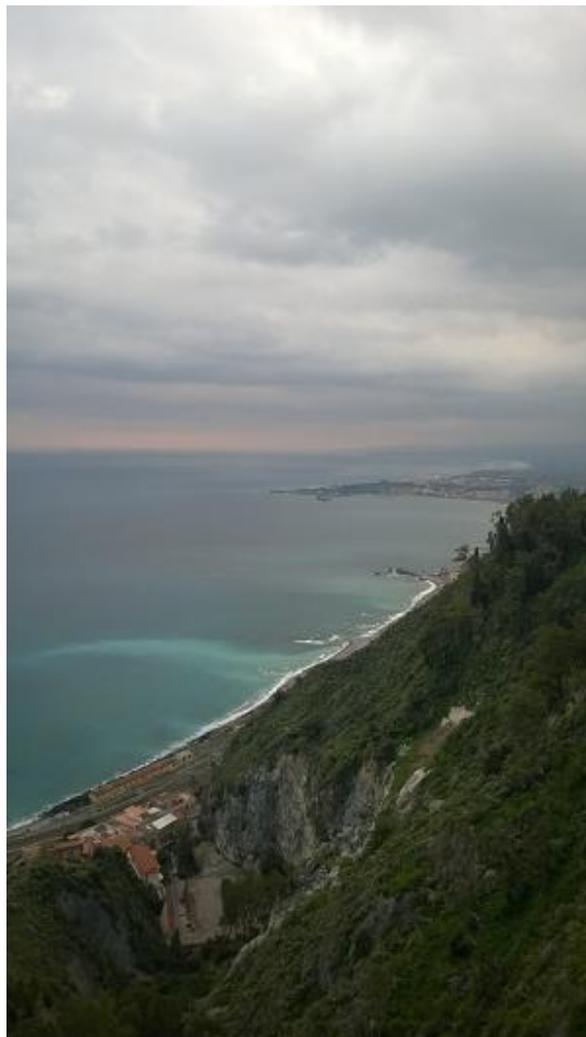
Proviamo all'Eden Park che è proprio lì a fianco e troviamo uno degli ultimi posti liberi. Bella anche questa come area, un filino più spartana ma comunque ugualmente comoda al mare e al centro.

Il tempo però è cambiato non è più dei migliori, pioviggina.

Dopo pranzo decidiamo di salire a Taormina, stavolta in pullman, 9 € andata e ritorno in 3.



Porta su Corso Umberto



Panorama da Taormina

Passiamo il pomeriggio passeggiando per il centro del bellissimo paese e ammirando i panorami che offre.

Non può mancare la merendina in una pasticceria del centro a base di pasticcini di pasta di mandorle ripieni di pistacchi, cedro, limone e cioccolato... una delizia.

Ormai però si è fatto buio e decidiamo di rientrare.

Cenone, anzi.. cenino in camper a base di cotechino e lenticchie.

Poi però non riusciamo ad uscire per andare sulla spiaggia ad aspettare la mezzanotte come vorremmo; a causa dei botti la nostra cagnolina è terrorizzata e piange, portarla con noi non si può e lasciarla lì sola neanche... va beh... aspettiamo mezzanotte in camper al suono della musica che viene da un tendone nell'area dove il gestore ha organizzato la serata.

Alla Mezzanotte brindiamo al nuovo anno, mentre fuori sembra scatenarsi la guerra, tanti e tanto forti sono i botti.

01/01

Giardini Naxos - Pompei

Km 518

Visto che ieri sera non abbiamo fatto le ore piccole alle 8 siamo pronti, paghiamo quindi i 12 € della sosta (11 + 1 di consumo corrente) al gestore che sta già lavorando e via verso Messina dove prenderemo il traghetto per tornare sulla terraferma.

La macchina davanti a noi in fila è l'ultima che sale, poi chiudono la sbarra, pazienza saremo i primi a salire sul prossimo che partirà tra 40 minuti.

Oggi giornata di puro trasferimento, la dedichiamo al viaggio con tutta calma, vorremmo arrivare a Pompei, per sostare la notte al camping Zeus che sappiamo essere aperto.

Verso le 16 siamo a destinazione e ci sistemiamo in una piazzola in mezzo a diverse piante di arance, molto bello ma rami molto bassi, attenzione.

Giretto per Pompei, che avevamo già visitato lo scorso anno, ma anche qui cani randagi, ecchecca...ne verrebbe da dire.

Per rimediare al fugace pranzo nella piazzola dell'autogrill in autostrada, ceniamo con i tortellini e l'ottimo arrosto della Lory.

02/01

Pompei - Rapolano Terme

Km 413

Alle 8 paghiamo i 30 € della notte trascorsa e via, partiamo presto perché vogliamo passare il pomeriggio in relax dentro le calde piscine di Rapolano Terme.

Arriviamo nell'area a fianco all'Antica Querciolaia verso le 13, meno male che avevamo chiamato qualche giorno fa per prenotare, è strapiena.

Pranziamo e poi subito in ammollo fino a sera per rilassare le stanche membra dopo le scarpinate dei giorni scorsi.

Uscendo dopo l'ultimo bagno però non ci sono più le mie ciabatte, erano inconfondibili, non possono averle scambiate per errore, qualche povero pezzente se le è portate via, spero che gli servano per inciampare e rompersi una gamba.

03/01

Rapolano terme - Casa

Km 253

Ritorno a casa e nonostante le ciabatte rubate e i tanti cani randagi è stata veramente una bellissima vacanza.

Conclusioni e considerazioni personali.

Viaggio che merita sicuramente.

Abbiamo visto posti meravigliosi, con cieli azzurri, bellissimi panorami e goduto di un clima favoloso.

La gente è sempre stata cordiale e disponibile e i vari gestori delle aree ci hanno offerto i loro prodotti.

Tutti i prezzi delle aree di sosta sono riferiti al mese di Dicembre e sono comprensivi di corrente e carico e scarico, tranne l'Edenpark dove la corrente è a consumo.

La segnaletica stradale è ineccepibile, le strade invece.. non sempre..

Non abbiamo mai avuto bisogno di accendere il riscaldamento.

Purtroppo il fenomeno del randagismo è diffusissimo ed avendo un cane anche noi alcuni momenti non sono stati piacevoli.

Il gasolio in Sicilia costa mediamente 10 centesimi/litro in più che in Emilia, i prezzi nei negozi, invece in generale, sono più bassi.

Abbiamo percorso 3349 Km, con una media di 8,62 km/l

